

Nel Tamigi due chili di cocaina al giorno

LONDRA - Nelle acque del Tamigi finiscono, ogni giorno, due chili di cocaina. Segno che i londinesi quotidianamente consumano 150mila "strisce" di polvere bianca. Lo hanno scoperto gli scienziati dell'Istituto Mario Negri di Milano, che già qualche mese fa avevano fatto l'antidoping al Po con risultati perfino più allarmanti: nel fiume più lungo d'Italia i chili di cocaina rilevati sono quattro. L'inchiesta sulle acque del Tamigi (foto Ansa) è stata commissionata dal domenicale *Sunday Telegraph*, che ieri ha pubblicato i risultati. Sottolineando che il consumo di cocaina a Londra risulta così 15 volte superiore alle stime del ministero degli Interni. In pratica,

quattro londinesi su 100 farebbero uso regolare dello stupefacente, come dire 250mila persone sui sei milioni di residenti della capitale britannica. La cocaina ha un metabolita, la benzoilecgonina, particolarmente stabile e quindi facile da rintracciare nell'acqua. Chi usa questa droga la espelle con l'urina per il 5-6% come cocaina pura e per il 50% come metabolita. Quindi è possibile trovarne le tracce nelle acque dei fiumi o dei depuratori e calcolarne il consumo. Che è notevolmente aumentato negli anni, anche per la diminuzione del costo. A Londra, sette anni fa, un grammo di polvere bianca costava 100 euro. Adesso ne costa 60. (ANSA)

Per chi non sa cosa fare, inutile affittare: compra casa!!